

## AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- ANBSC -- H'art. 47n che prevede iche la destinazione edei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
  - l'art. 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso il 13.02.2009 dal Tribunale di Palermo – Misure di Prevenzione nell'ambito del procedimento iscritto al n. 117/05 RMP, divenuto definitivo il 27.03.2012 a seguito di pronuncia della Corte Suprema di Cassazione, con cui è stata disposta, a carico di <u>IUCULANO GIUSEPPE ANTONIO MARIO</u>, nato a Palermo l'08.12.1967, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

• Quota pari a ½ dei 40/86 di un terreno sito in Collesano (PA), c.da Garbonogara, identificato in catasto al foglio 18, particella 486 (Kb 273050)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 117/2005 del 13/02/2009, disposta dal Tribunale di Palermo – Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 13/06/2012 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 27580, R.p. 22245;

VISTO che, con la nota prot. n. 36956 del 25/11/2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 12902 del 18/12/2014, acquisita al prot. n. 39946 del 22/12/2014, con cui il Comune di Collesano (PA) ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a sociali secondo quanto previsto dall'art. 48, c. 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011;



## AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che, nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento in favore del Comune di Collesano (PA), e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

## **DECRETA**

la quota pari a ½ dei 40/86 del terreno sito in Collesano (PA), c.da Garbonogara, identificato in catasto al foglio 18, particella 486 (Kb 273050) è trasferita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Collesano (PA) per essere destinata a finalità sociali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIREATORE (Postiglione)

Il Referente Area Sicilia Dott.ssa A.M. Manzo